

MARCA DA BOLLO

ALLEGATO 1

**Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, Decreto legislativo n. 50 del 2016.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del
decreto legislativo n. 50 del 2016**

**INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA
PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI
PROTEZIONE INTERNAZIONALE NONCHE' TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO NEL QUADRO
DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI. PROGETTO SPRAR - CIG
7238990B84**

Domanda di partecipazione e Dichiarazione resa dal legale rappresentante

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____
impresa/altro _____
luogo *(comune italiano o stato estero)* _____ Provincia _____
sede legale _____
Tel./fax _____
e-mail _____
pec _____
CAP

--	--	--	--	--

 Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE di partecipare alla procedura aperta per l'affidamento in oggetto:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

1.1. (se del caso) l'impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla gara di cui trattasi, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di, con il numero in data

1.2.

- (Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi): di essere iscritta nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa

-

-

1.3 (Per le associazioni/organizzazioni di volontariato): di essere iscritto in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e precisamente

.....

1.4 (Per gli enti e le associazioni di promozione sociale): di essere iscritto a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 e, precisamente

.....

1.5 Di essere Iscritto nel Registro Nazionale delle Associazioni/Enti che operano in favore degli immigrati e, precisamente

.....

.....

2. (se del caso) dichiara che la propria composizione societaria è la seguente:

- sig. nato ail (C.F.....), quota di partecipazione del

- sig. nato ail (C.F.....), quota di partecipazione del

- sig. nato ail (C.F.....), quota di partecipazione del

- sig. nato ail

3. (se del caso) nell'impresa operano i seguenti soggetti:

a) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

▪

▪

▪

4. non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:

(se del caso) nell'impresa operano i seguenti soggetti:

a) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o dei

soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

-
-
-

5) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 4 (cessati dalla carica), per quanto di propria diretta conoscenza, nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 6) lettere da a) ad f), sopra riportati;

ovvero

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: _____

e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: _____

_____ e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

7) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

8) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

9) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto:

a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016;

c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) non si trova in situazione di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;

f) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

i) è in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine, dichiara:

non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

10) non sussistono le motivazioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 22 novembre 2002, n. 266, possono comportare la revoca dell'eventuale affidamento dei lavori, in quanto l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori. In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso da parte della stazione appaltante, si precisa che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:

- INPS: sede di; matricola n.;
- INAIL: sede di; matricola n.;

11) Dichiara di aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari fiscalmente chiusi, un fatturato specifico nel settore di attività oggetto della gara pari o superiore a € 674.394,42, IVA compresa, come di seguito specificato:

Anno	Importo (IVA compresa)

12) Dichiara di avere svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, regolarmente e con buon esito servizi inerenti la presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale per un importo pari o superiore a € 674.394,42, IVA compresa, come di seguito specificato:

Anno	Oggetto	Committente	Importo (IVA compresa)

13) dichiara di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e in tutti gli atti di gara, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi

e di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dagli atti di gara.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data

--	--

 -

--	--

 -

2	0	1	7
---	---	---	---

Timbro e firma del concorrente:

N.B.

- *L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

Timbro o intestazione del concorrente

**Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, Decreto legislativo n. 50 del 2016.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del
decreto legislativo n. 50 del 2016**

INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NONCHE' TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO NEL QUADRO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI. PROGETTO SPRAR - CIG 7238990B84

ALLEGATO 2

Dichiarazione da compilare a cura dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016

il sottoscritto _____

nato a _____

il _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____

dell'impresa _____

luogo *(comune italiano o stato estero)* _____

Provincia _____

sede legale _____

CAP _____

Partita IVA: _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA CHE

1) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) **non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016** in quanto nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

....., (precisare luogo e data)

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

